

ALLEGATO A)

ALLA DELIBERA di approvazione C.U. N. 18 DEL 15-06-2015 (dichiarata immediatamente eseguibile ed esecutiva il 02-07-2015, decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione)

Regolamento per la concessione di contributi per la sicurezza urbana

finalizzato al rafforzamento del presidio della sicurezza e all'adozione di sistemi che siano deterrente contro gli atti predatori all'interno di abitazioni private – approvazione e atti conseguenti

Art. 1

Definizione e campo di intervento

1. L'Unione dei comuni Valli e Delizie, considerato che la sicurezza urbana è un bene pubblico di primaria rilevanza, promuove, incoraggia e sostiene le iniziative finalizzate a incrementare la sicurezza delle abitazioni private.
2. A tale scopo vengono concessi contributi per l'installazione di impianti e sistemi antifurto, privilegiando il collegamento diretto con le Forze di Polizia o istituti di vigilanza privati.
3. In particolare sono ammessi a fruire del contributo:
 - a. sistemi antifurto (allarmi);
 - b. inferriate, serrande e porte di sicurezza, blindate o sistemi antintrusione esclusivamente finalizzati a preservare l'abitazione privata da atti predatori.

Art. 2

Programmazione

1. Per l'anno 2015 il contributo ammesso è complessivamente pari a 50.000,00 €.
Per garantire la possibilità di un equo accesso al contributo, è prevista per ogni Comune una "quota" sul fondo pari a:
 - 27.245,00 € per Argenta
 - 14.910 € per Portomaggiore
 - 7.845,00 € per Ostellato

Alle richieste dei privati di ciascun Comune che andassero oltre la quota assegnata il contributo verrà concesso solamente se gli altri Comuni non avranno esaurito il plafond a disposizione.

2. I Comuni si riservano la possibilità, anche separatamente, di incrementare, con propri atti, il fondo, in conseguenza dei risultati ottenuti in termini di adesione all'iniziativa.

Art. 3

Soggetti destinatari e condizioni

1. Previa pubblicazione sui siti dell'Unione e dei Comuni in Unione di un apposito avviso, possono accedere al contributo:
 - i proprietari di abitazione nei Comuni di Argenta, Portomaggiore e Ostellato, che siano residenti nell'immobile oggetto dell'intervento da almeno un anno o che abbiano l'immobile affittato, locato o comunque regolarmente occupato da almeno un anno;
 - gli affittuari, locatari o coloro che hanno in regolare disponibilità un immobile nel quale sono residenti da almeno un anno, previo assenso scritto del proprietario;
2. Per l'accesso al contributo è necessario presentare un'apposita domanda nella quale il richiedente deve indicare, oltre a eventuali requisiti preferenziali, la tipologia di intervento che si intende realizzare.
3. La domanda, corredata obbligatoriamente da preventivo dell'intervento, va presentata **dal 1° luglio al 30 di settembre** con l'impegno – se ammessa a contributo – di eseguire i lavori **dal 15 ottobre al 15 marzo dell'anno successivo**.
4. I richiedenti:
 - a) non dovranno avere posizioni di debito liquido ed esigibile, a qualsiasi titolo, nei confronti di uno dei Comuni facenti parte dell'Unione o dell'Unione stessa per il quale sia stato da essi messo in mora legalmente;

- b) non dovranno avere lite pendente in quanto parti di un procedimento civile o amministrativo con uno dei Comuni facenti parte dell'Unione o con l'Unione stessa; tali requisiti devono sussistere al momento della presentazione della domanda di ammissione al contributo.
5. La presentazione della fattura quietanzata dell'intervento ammesso a contributo autorizza un eventuale sopralluogo della Polizia Locale atto a verificare la congruità dell'intervento stesso. Si rammenta che, per gli impianti antintrusione (allarmi) nel caso debba essere modificato l'impianto elettrico e/o debba essere realizzato ex novo, è necessaria la Comunicazione Inizio lavori (CILA) come manutenzione straordinaria.
 6. Il destinatario del contributo s'impegna a mantenere presso l'immobile il bene oggetto del contributo per almeno tre anni dalla esecuzione dei lavori.

Art. 4

Criteri preferenziali per l'ammissione a contributo

1. Al fine di privilegiare nella formazione della graduatoria, le categorie di soggetti che sono particolarmente esposti al rischio e che si trovano in condizioni di minore capacità di difesa, le domande pervenute, che tutti i soggetti di cui all'articolo precedente possono presentare, saranno poste in ordine decrescente, dando priorità alle istanze ricadenti in una delle seguenti condizioni:
 - a. Nucleo familiare residente composto da sola madre e figlio (o figli) di minore età;
 - b. Presenza all'interno del nucleo familiare residente (sia esso il richiedente o meno) di persona con più di 65 anni di età;
 - c. Persone che vivono da sole (nucleo familiare individuale);
 - d. Ordine cronologico di presentazione (criterio residuale).
2. La sussistenza dei criteri di cui alle lettere a), b) e c) prevale sull'ordine cronologico (lett. d). In presenza di un numero di domande con i predetti criteri di priorità (a, b, c) che superassero gli importi massimi di cui all'articolo 2, viene data preferenza alla lettera a) poi alla b) infine alla c). All'interno dello stesso singolo criterio preferenziale (a, b, c) vale l'ordine cronologico di presentazione.

Art. 5

Calcolo e ammontare del contributo

1. Il contributo dell'Unione Valli e Delizie viene calcolato nella misura massima del 50% del valore delle spese ammissibili, al netto dell'Iva, sino ad un massimo di:
 - a) sistemi antifurto (allarmi), ivi comprese la manodopera: € 500,00;
 - b) inferriate, serrande e porte di sicurezza, blindate o dotazione di sistemi antintrusione, ivi compresa la manodopera: € 300,00

Nel caso di sistemi, strumentazioni tecniche di cui al punto 1) che siano collegati con le Forze dell'Ordine o altro Istituto di Vigilanza il contributo massimo ammissibile è innalzato a € 600,00. Nel calcolo del contributo è ammesso anche il costo di installazione.

Art. 6

Istruttoria e riconoscimento del contributo – criteri di assegnazione

1. Il Settore competente che curerà l'istruttoria è il Corpo di Polizia Locale dell'Unione Valli e Delizie e il Comandante del Corpo di Polizia Locale curerà il corretto svolgimento del progetto complessivo.
2. Al termine del periodo concesso per la presentazione della domanda di ammissione al contributo (per l'anno 2015: 1° luglio 2015 – 30 settembre 2015) la graduatoria verrà adottata con determina dirigenziale, che verrà pubblicata sul sito dell'Unione Valli e Delizie e sui siti istituzionali dei Comuni, e verrà contattato il recapito telefonico indicato in domanda per comunicare l'inserimento in graduatoria.
3. Il contributo sarà assegnato a lavoro finito entro 60 giorni dalla presentazione di fattura quietanzata, e l'intervento dovrà obbligatoriamente avvenire, in sede di prima applicazione, **dal 15 ottobre 2015 al 15 marzo 2016.**
4. Le domande saranno registrate in ordine cronologico determinato dal protocollo assegnato. Qualora le domande superassero, per ciascun Comune, il plafond assegnato, verranno messe in riserva e oggetto di contribuzione solo se le quote degli altri Comuni non saranno esaurite.

5. Le domande, debitamente sottoscritte e corredate dalla documentazione richiesta, potranno pervenire esclusivamente:
 - via PEC all'Unione Valli e Delizie (protocollo@pec.unionevalliedelizie.fe.it)
 - a mano presso gli uffici di protocollo dell'Unione o dei singoli Comuni.
6. Qualora le richieste pervenute risultino superiori all'entità delle risorse previste nel bando, queste saranno escluse dal contributo. L'Unione o le singole Amministrazioni comunali valuteranno l'eventuale integrazione dei fondi.
7. Qualora a conclusione del procedimento di assegnazione dei contributi, risultino ancora disponibili nel fondo risorse economiche, si potrà procedere con delibera di Giunta dell'Unione alla proroga dei termini.

Art. 7
Informazione

1. Il modello di domanda è reso disponibile:
 - sul sito dell'Unione Valli e Delizie;
 - sul sito dei comuni di Argenta, Portomaggiore e Ostellato;
 - presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico dei Comuni;
 - presso le sedi del Corpo di PM Argenta, Portomaggiore e Ostellato negli orari di apertura al pubblico;
2. Il servizio competente e i Comuni garantiranno informazione generale tramite i mezzi di comunicazione ovvero mediante ricorso ad altri strumenti idonei.

Art. 8
Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore alla data di esecutività della deliberazione consiliare che lo approva.